

ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E CARTOGRAFICA
Prot. 32432 del 10/10/2019 class. 07.04.05 fasc. 2640

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO. Variante al Piano Particolareggiato Formica Torreggiani in variante al P.R.G. adottata con DCC n. 9 del 13/02/2019 ai sensi articolo 4 LR 24/17: Osservazioni ai sensi art.41 LR 20/2000. Parere tecnico LR 19/2008. Parere ambientale ai sensi art. 5 LR 20/2000 e art. 12 del D.lgs. 152/2006.

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 641 del 12/10/1999, successivamente modificato da numerose varianti specifiche.

In data 26/07/2019 con prot. comunale n. 8627 il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Attività Produttive ha inviato la variante al Piano Particolareggiato “Formica Torreggiani” in variante al P.R.G. adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2019, che è stata assunta agli atti provinciali con prot. n. 25017 del 29/07/2019.

La suddetta variante risulta corredata del Rapporto Preliminare ai fini della VAS.

Pareri e Osservazioni

In data 03/10/2019, con prot.152377, assunto agli atti provinciali con prot.n.31765 del 04/10/2019, è stato trasmesso il parere (favorevole) dell'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna (ARPAE).

In data 05/09/2019, con prot.28769, è stato trasmesso il parere geologico geotecnico sismico (favorevole con prescrizioni) da parte del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche della Provincia di Modena.

Con comunicazione nota prot. 11255 del 07/10/2019, pervenuta agli atti provinciali con prot. 32050 del 08/10/2019 il Responsabile del Procedimento ha comunicato che durante il periodo del deposito NON SONO pervenute Osservazioni alla variante, trasmettendo contestualmente i pareri ARPAE ed AUSL (favorevole).

Contenuti della Variante

In sintesi, la variante consiste nel completamento di un Piano Particolareggiato approvato ed attuato solo in parte che viene rivisto e riproposto modificando le zone di intervento, l'ubicazione delle aree verdi e di quelle di cessione (parcheggi), stralciando inoltre una piccola porzione da indirizzare ad intervento diretto, con la previsione di nr° 8 villette residenziali. Il progetto comporta la riduzione del carico urbanistico in termini di superficie utile complessiva da 4019mq a 1800 mq.

La revisione del PP consente di valorizzare la Villa Liberty, tutelandone la percezione visiva.

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000

1. Appare necessario che la modifica normativa (riduzione del carico urbanistico assegnato alla zona C da mq 3861 a mq 1800) venga meglio esplicitato, coordinando i relativi elaborati di PRG.

PARERE geologico, geotecnico e sismico ai sensi della LR 19/2008,

Si richiamano le conclusioni del parere geologico geotecnico e sismico prot. 28769 del 05/09/2019 (favorevole con prescrizioni), alla cui lettura completa si rimanda (Allegato 1).

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione, successiva all'entrata in vigore delle NTC 2018 e delle DGR 2193/2015 e alla redazione dello Studio di Microzonazione Sismica, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica dell'Ambito di proprietà del sig. Torreggiani in località Formica nel comune di Savignano SP è **assentibile, nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere effettuati gli approfondimenti geognostici indicati nella relazione del Dott. Geol. Gianluca Vaccari.**

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008)

Visti i contenuti della Variante al PRG;

Visto il Rapporto preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

Valutato che non sono pervenute osservazioni;

Visto il parere di ARPAE in premessa identificato, e che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale

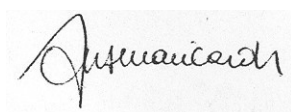
2. In sede di approvazione si dovrà provvedere nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute.

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al Piano Particolareggiato “Formica Torreggiani” in variante al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2019, si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato:

- **Sollestando le osservazioni di natura urbanistica di cui al punto 1, ai sensi dell'art.41 LR20/00;**
- **richiamando il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 2) ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e art.12 D.Lgs 152/2006.**

La Dirigente





Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2640/2019

Modena, 05/09/2019

Oggetto: COMUNE DI SAVIGNANO SP – PP FORMICA TORREGGIANI – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 “Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”;
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”);
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 ” Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell’atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009, che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”.

Il Comune di Savignano SP ha realizzato lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo ODPC 52/2013) non ancora assunto nella pianificazione comunale .

Protocollo n. 28769 del 05/09/2019 15:59:35

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Savignano SP, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del PP di iniziativa privata in località Formica, nel Comune di Savignano SP, assunta agli atti con prot. 25017 del 29/7/2019 (Fasc. 2640) è costituita da una relazione geologica e sismica relativa all'ambito di proprietà del sig. Torreggiani. La relazione è stata redatta a firma del Dott. Geol. Gianluca Vaccari e datata settembre 2018. Lo studio geologico presentato analizza l'idoneità dell'area alla trasformazione da zona parzialmente edificata ad una zona per un vasto insediamento residenziale. L'ambito in esame possiede una superficie territoriale di 13.397 mq.

Le analisi geognostiche, eseguite nel 2018, documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area interessata, avvalendosi di n. 16 indagini penetrometriche dinamiche DPSH spinte ad una profondità variabile da 1,00 m a 4,00 m da p.c.; Oltre tale profondità è presente un banco di ghiaie di modesto spessore poggiante sulla formazione delle Argille Azzurre Plioceniche.

La falda acquifera non è stata individuata durante l'esecuzione delle indagini geognostiche. I livelli statici dei pozzi circostanti indicano una profondità della falda tra i 6 e 7 metri dal p.c..

L'area oggetto di trasformazione urbanistica ricade, secondo la classificazione del PTCP, nelle Zone di ricarica di tipo A – Aree di ricarica diretta della falda. Il grado di vulnerabilità dell'acquifero principale risulta "Alto". Per la realizzazione dei sistemi di smaltimento delle acque reflue andranno adottati tutti quegli accorgimenti per garantire la perfetta tenuta dei sottoservizi ed evitare la contaminazione della risorsa idrica, rispettando le disposizioni dell'Art. 12A del PTCP e le specifiche norme dello strumento di pianificazione comunale.

L'indagine geofisica, eseguita nel 2018, è costituita da una acquisizione sisma con metodo passivo (HVSR) e una acquisizione di sismica attiva (MASW) dalle quali è stato ricavato un valore di V_{s30} pari a 312 m/s. In funzione di tale stima è stata definita la categoria del terreno di fondazione (categoria C).

L'area in oggetto ricade nelle zone indagate nella cartografia dello Studio di Microzonazione Sismica, "Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica". L'ambito appartiene alle "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali" per le quali sono sufficienti approfondimenti di II livello.

La relazione geologica presenta uno studio sismico con approfondimento di II livello effettuato mediante l'utilizzo delle tabelle della DGR 2193/2015 per i terreni appartenenti al contesto geologico "Margine di tipo A". I fattori di amplificazione risultano essere: $FA_{PGA} = 1,8$; $FA_{SI1} = 1,8$; $FA_{SI2} = 1,7$.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione, successiva all'entrata in vigore delle NTC 2018 e delle DGR 2193/2015 e alla redazione dello Studio di Microzonazione Sismica, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica dell'Ambito di proprietà del sig. Torreggiani in località Formica nel comune di Savignano SP **è assentibile**.

Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere effettuati gli approfondimenti geognostici indicati nella relazione del Dott. Geol. Gianluca Vaccari.

L'Istruttore Direttivo GATTI ANTONIO

SPETT.li

**Comune di Savignano sul Panaro
Area Urbanistica – Edilizia e Attività Produttive**

**e p.c.
Azienda Sanitaria Locale
Servizio di igiene pubblica
Distretto di Vignola**

**Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Urbanistica e
Cartografia**

OGGETTO: Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. vigente denominato “Formica Torreggiani” ai sensi L.R. 24/2017 art. 4 comma 4 lettera b). Parere ambientale ex art. 19 lett. h) L.R. 19/82

Si riscontra con la presente la vs. richiesta di parere da comunicazione prot. 8628 del 29/07/2019 assunto agli atti in medesima data con prot. PG/2019/118784, inerente al procedimento urbanistico in oggetto, si esprime quanto segue.

Dagli elaborati presentati si prende atto che la variante in esame è relativa al completamento di un Piano Particolareggiato approvato in precedenza e attuato solo in parte, ed attualmente perimetrato come unità a sé stante nel PRG, che viene rivisto e riproposto modificando le zone di intervento, l'ubicazione delle aree verdi e di quelle di cessione (parcheggi) stralciando inoltre una piccola porzione da indirizzare ad intervento diretto, con la previsione di nr° 8 villette residenziali.

L'area rappresenta di fatto un completamento urbanistico andandosi a rimodulare in un contesto nel quale le opere di urbanizzazione a rete risultano già esistenti e funzionanti. A tale proposito per quanto riguarda le reti di fognatura nera, pur considerando il ridotto incremento di carico su quest'ultima, si ritiene necessaria la valutazione del gestore riguardo la capacità residua dell'impianto di depurazione centralizzato di Via Bocchirolo, il mantenimento del rapporto di diluizione dello scolmatore di piena denominato S1-4 Via Mazzi sito poche centinaia di metri più a valle.

Nella progettazione definitiva delle reti si dovrà prestare la massima attenzione ai giunti ed alle condizioni di posa incluso entità degli scavi e corretta tipologia di materiali per il sottofondo ed il rinfianco, nonché la tenuta dei giunti che dovrà essere ad unione a bicchiere con elastomero, ciò al fine di minimizzare rischi di fessurazione nel tempo con dispersione di liquami nel sottosuolo e loro percolazione nella falda freatica, che in questa zona risulta essere estremamente vulnerabile vista l'ubicazione all'apice della conoide del Fiume Panaro.

Il comparto prevede una superficie complessiva di edificazione che non satura la capacità massima ammissibile e determina una buona quota percentuale di aree a verde pubblico e privato, attenuando pertanto le problematiche relative alla impermeabilizzazione del suolo e dell'invarianza idraulica; gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento risultano essere indirizzate al fiume Panaro. Vista la buona permeabilità del primo sottosuolo si invita il proponente a valutare la fattibilità tecnica dello scarico a dispersione sul suolo delle acque non contaminate delle coperture degli edifici, salva la realizzazione delle caditoie stradali atte a raccogliere eventuali esuberanti.

Risultano assenti eventuali pregiudiziali di carattere relativo ai campi elettrici ed elettromagnetici.

Per quanto riguarda il rumore, è stata presa in esame la valutazione previsionale di clima acustico sulla quale non si sollevano osservazioni di rilievo.

Valutati e considerati gli elaborati ricevuti si esprime parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico ed all'approvazione del Piano Particolareggiato, per quanto di competenza.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e con l'occasione si porgono distinti saluti

Il Tecnico Arpae
Dott. Lorenzo Marchesini

Il Dirigente Responsabile del distretto
Dott.ssa Elena Ori

elementi contabili

8.5.3	<i>Clima acustico relativo a Piani Urbanistici Attuativi/ Piani Particolareggiati per insediamenti residenziali</i>	400,00
-------	---	--------

----- Lettera firmata elettronicamente secondo le leggi vigenti -----